



ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 15 MAGGIO 2013)

L'anno duemilatredici, il giorno di mercoledì quindici del mese di maggio, alle ore 14,50, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 ALEMANNI GIOVANNI.....	<i>Sindaco</i>	8 FUNARI LUCIA.....	<i>Assessore</i>
2 BELVISO SVEVA.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 GASPERINI DINO.....	“
3 BARBUSCIA BARBARA.....	<i>Assessore</i>	10 GHERA FABRIZIO.....	“
4 BORDONI DAVIDE.....	“	11 LAMANDA CARMINE.....	“
5 CAVALLARI ENRICO.....	“	12 SENSI ROSELLA.....	“
6 CORSINI MARCO.....	“	13 SPENA MARIA.....	“
7 DE PALO GIANLUIGI.....	“		

Sono presenti gli Assessori Barbuscia, Bordoni, Corsini, Funari, Gasperini, Lamanda, Sensi e Spena.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 221

Disciplina delle riprese cinetelvisive e fotografiche. Revoca della deliberazione Giunta Comunale n. 4724 del 23 dicembre 1996.

Premesso che con deliberazione n. 4724 del 23 dicembre 1996 la Giunta Comunale ha disciplinato le riprese cinematografiche e televisive nell'ambito cittadino attribuite alla competenza del Dipartimento Cultura (ex IV Dipartimento) – Ufficio Cinema;

Che in considerazione dell'importanza sempre più rilevante che l'attività del settore dell'audiovisivo e cinematografico ha assunto a Roma negli ultimi anni e del suo crescente valore economico e culturale, consapevoli delle criticità riscontrate e della necessità di una semplificazione delle procedure, si ritiene opportuno provvedere ad una revisione della materia che meglio si adegui alle esigenze del settore;

Che, al fine di risolvere con tempestività le criticità ad oggi evidenziatesi, occorre procedere ad una sostanziale revisione della deliberazione di Giunta Comunale n. 4724/1996;

Che, in particolare, le principali modifiche riguardano i termini di presentazione delle domande, il rilascio dei pareri da parte dei vari Uffici e l'emissione delle determinazioni dirigenziali di traffico da parte della Polizia di Roma Capitale;

Che, pertanto, si ritiene opportuno revocare la deliberazione di Giunta Comunale n. 4724/1996 ed approvare una nuova disciplina della materia di cui trattasi;

Che per quanto riguarda l'occupazione suolo pubblico si applicano le disposizioni di cui al vigente Regolamento in materia, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 119/2005 e successive modificazioni;

Atteso che in data 7 maggio 2013 il Dirigente della II U.O. – Gestione delle autorizzazioni di pubblico spettacolo e cinetelevisive – Supporto alle attività della Commissione comunale di vigilanza L.P.S. del Dipartimento Cultura ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: R. Pelosi”;

Atteso che, in data 7 maggio 2013 il Direttore del Dipartimento Cultura ha attestato – ai sensi dell’art. 29, c. 1, lett. h) e i), del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

Il Direttore

F.to: M. Defacqz;

Atteso che in data 8 maggio 2013 il Dirigente della XVIII U.O. della Ragioneria Generale ha espresso il parere che si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: S. Cervi”;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all’art. 97, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);

Visto lo Statuto di Roma Capitale;

Visto l’art. 164 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 112/1998;

Visto l’art. 63 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

Vista la deliberazione Consiglio Comunale n. 119/2005 e successive modifiche;

Vista la deliberazione Consiglio Comunale n. 6/2001;

Vista la deliberazione Consiglio Comunale n. 44/2004;

Per i motivi indicati in premessa;

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

per i motivi di cui alle premesse

- 1) di approvare la nuova disciplina delle riprese cinetelevisive e fotografiche come di seguito indicato.

DISCIPLINA RIPRESE CINETELEVISIVE E FOTOGRAFICHE

1. E’ necessario richiedere l’autorizzazione per le riprese cinetelevisive e fotografiche che abbiano finalità commerciali o comportino occupazione di suolo pubblico.

2. Non è necessario richiedere l'autorizzazione per le riprese cinetelevisive e fotografiche effettuate con finalità commerciali in aree non soggette a vincolo, che non coinvolgano o creino impedimento alla normale circolazione viaria e che non comportino occupazione di suolo pubblico. Per questa categoria di riprese è sufficiente darne comunicazione all'Ufficio Cinema in carta libera.
3. Non è necessario richiedere l'autorizzazione per le riprese cinetelevisive e fotografiche effettuate senza finalità commerciali che non coinvolgano o creino impedimento alla normale circolazione viaria e che non comportino occupazione di suolo pubblico. Per questa categoria di riprese è sufficiente darne comunicazione all'Ufficio Cinema in carta libera.
4. La richiesta di autorizzazione deve essere presentata almeno 20 giorni prima dell'effettuazione delle riprese all'Ufficio Cinema del Dipartimento Cultura, utilizzando i moduli appositi disponibili presso l'Ufficio stesso sito in Piazza del Popolo 11/d o presso l'URP del Dipartimento Cultura in Piazza Campitelli n. 7 o scaricabili dal sito di Roma Capitale agli indirizzi www.comune.roma.it/cultura e www.culturaroma.it, fatta eccezione:
 - per le riprese cinetelevisive e fotografiche, da effettuarsi sul Colle Capitolino, in Piazza del Popolo e/o relative ad avvenimenti di attualità il cui accadimento assolutamente imprevedibile richieda l'immediatezza dell'intervento, attribuite alla competenza del Gabinetto del Sindaco;
 - per le riprese fotografiche interne a siti comunali (musei, gallerie e siti archeologici di competenza della Sovrintendenza Capitolina), senza occupazione di suolo pubblico, attribuite alla competenza dei responsabili del sito stesso;
5. In caso d'urgenza, al fine di favorire gli operatori del settore in ragione di obiettive necessità, adeguatamente motivate, è possibile presentare la domanda di autorizzazione 7 giorni lavorativi prima dell'inizio delle riprese, escluso il giorno di presentazione.
6. E' possibile presentare la domanda di autorizzazione 4 giorni lavorativi prima dell'inizio delle riprese in caso di:
 - a) rettifiche o modifiche delle riprese nella stessa località, dopo la richiesta iniziale;
 - b) riprese che comportino una limitata occupazione di suolo pubblico (max 5 mtq.) e un solo mezzo di piccole dimensioni in località non soggette a vincolo;
 - c) riprese in aree soggette a vincolo (vedi allegato A) che non coinvolgano o creino impedimento alla normale circolazione viaria e che non comportino occupazione di suolo pubblico;
 - d) riprese in aree soggette a vincolo e non soggette a vincolo che comportino occupazioni di suolo pubblico che non coinvolgano o creino impedimento alla normale circolazione viaria, né comportino modifiche di traffico e/o sosta e non si svolgano all'interno di aree monumentali, compatibilmente con le problematiche relative alle determinazioni di traffico, ai pareri da conseguire e/o alle problematiche relative alla tipologia delle stesse.

7. La domanda, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, dovrà essere presentata, unitamente ai relativi allegati, direttamente all'Ufficio Cinema o trasmessa via fax, oppure via mail.

La domanda deve contenere:

- a) generalità complete, residenza, domicilio fiscale, codice fiscale e/o Partita I.V.A. della persona fisica o del titolare dell'impresa o denominazione o ragione sociale della Società e del Legale Rappresentante richiedente, sede legale, recapiti telefonici, fax, indirizzo di posta elettronica;
- b) indicazione delle vie e delle piazze interessate alle riprese con rappresentazione grafica;
- c) periodo delle riprese.

Deve inoltre essere allegata la fotocopia del documento di identità del richiedente in corso di validità.

Inoltre se prevista occupazione di suolo pubblico:

- d) ubicazione e delimitazione della parte di suolo pubblico relativa al posizionamento mezzi, attrezzature tecniche e set completa di rappresentazione grafica e breve descrizione delle scene, oggetto della richiesta;
- e) durata e giorni dell'occupazione;
- f) elenco dei mezzi di cui si chiede l'occupazione di suolo pubblico, con relative targhe e dimensioni. Tale elenco deve comprendere anche i mezzi che necessitano dell'accesso a zone ZTL, da richiedere all'Ufficio Cinema, solo dopo aver ottenuto il permesso di occupazione del suolo pubblico.

La domanda deve inoltre contenere:

- g) impegno al rispetto delle norme legislative e regolamentari, vigenti in materia, e di ogni altra prescrizione contenuta nell'atto di concessione/autorizzazione;
- h) impegno a non usare, anche successivamente, le riprese per scopi diversi da quelli dichiarati;
- i) dichiarazione di aver preso visione della presente disciplina in ogni sua parte;
- j) l'eventuale richiesta di adozione di una disciplina di traffico, nei casi particolari in cui l'attività potrebbe richiederlo, ad esclusiva decisione del Gruppo di Polizia Roma Capitale competente per territorio.
- k) eventuale richiesta del supporto della Polizia Roma Capitale a pagamento, secondo tabelle prefissate.

In caso ci si voglia avvalere degli incentivi di cui alla deliberazione consiliare n. 44/2004, alla domanda devono essere allegati la richiesta e il relativo piano di lavorazione.

8. In presenza di più richieste per l'occupazione della medesima area, si applica l'ordine cronologico di ricezione e protocollo, purchè la domanda sia completa di tutti gli elementi richiesti.
9. Se la richiesta riguarda, oltre il suolo pubblico, anche un'area o un bene privato, l'Ufficio Cinema è competente a rilasciare esclusivamente la concessione di

suolo pubblico. Nel caso delle strade consortili assoggettate al pubblico transito, l'autorizzazione è rilasciata dall'Ufficio Cinema, subordinatamente al nulla osta dell'Ente proprietario.

10. La domanda deve risultare in regola con il pagamento dei diritti di istruttoria, così come previsti dalla deliberazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale approvata annualmente dall'Assemblea Capitolina e con le disposizioni sull'imposta di bollo, fatte salve le esenzioni di legge.
11. Ai fini istruttori sono richiesti i seguenti pareri obbligatori e vincolanti:
 - a) dell'Unità competente per territorio del Corpo di Polizia Roma Capitale;
 - b) della Sovrintendenza ai Beni culturali di Roma Capitale;
 - c) degli organi periferici del MIBAC per aree di competenza statale sottoposte a vincolo storico-artistico, architettonico o archeologico;
 - d) del Servizio Giardini per aree pubbliche destinate a verde.Possono, inoltre, essere richiesti, se ritenuti necessari, ulteriori pareri ad Uffici diversi da quelli suddetti.
12. Gli Uffici competenti sono tenuti a far pervenire il proprio parere all'Ufficio Cinema entro il termine di 10 giorni dalla richiesta, o in caso d'urgenza, di cui al punto 5. e punto 6. lettera a), b), c) e d) entro 4 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, al fine di consentire il rilascio del provvedimento di autorizzazione/concessione in tempo utile. Il contenuto di tali pareri non può vincolare l'Ufficio Cinema alla richiesta di ulteriori pareri o N.O. I pareri possono anche essere acquisiti in sede di Conferenza di Servizi, ove ne ricorrano i presupposti.
13. In riferimento al punto 11. lettera a) l'Unità di Polizia Roma Capitale competente territorialmente deve far pervenire all'Ufficio Cinema, entro il termine di cui al punto precedente, il parere e, se ritenuto necessario dalla medesima Unità, il provvedimento di disciplina del traffico. Tale provvedimento è consegnato, a cura dell'Ufficio Cinema o del Gruppo di Polizia Roma Capitale competente al rilascio, al richiedente che dovrà provvedere a propria cura e spese, a collocarlo nei luoghi indicati almeno 48 ore prima dell'inizio delle riprese.
14. Il provvedimento è comunicato al richiedente che deve obbligatoriamente, salvo quanto previsto al punto 16, provvedere al ritiro dell'atto autorizzativo concessorio e al conseguente pagamento del canone di occupazione suolo pubblico e della tariffa del diritto per riprese filmate riguardanti il patrimonio storico-artistico archeologico e museale della Sovrintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale, se dovuti.
15. Gli importi dovuti dal richiedente dovranno essere versati in contanti o con assegno circolare, o con altra forma di pagamento che verrà comunicata dall'Ufficio, presso l'Economato del Dipartimento Cultura in Piazza Campitelli n. 7.
16. Qualora il richiedente non sia più interessato ad ottenere il provvedimento di autorizzazione/concessione, deve comunicare la disdetta almeno 24 ore prima

dell'inizio delle riprese, con la possibilità di avvalersi, a seguito di nuova richiesta per la stessa località, del pagamento eventualmente già effettuato.

Ove la comunicazione di disdetta non pervenga entro il predetto termine o, in assenza di disdetta, l'autorizzazione rilasciata si ritiene perfezionata e produce effetti giuridici. In tale caso il richiedente è tenuto al pagamento dell'importo dovuto e non può pretendere la restituzione delle somme eventualmente già versate.

17. Nell'ipotesi in cui le riprese non possano aver luogo per cause di forza maggiore, motivi atmosferici o altro oggettivo impedimento, potranno essere nuovamente autorizzate, a seguito di nuova domanda, nelle medesime località a partire dal 3° giorno (esclusi i festivi) da quello inizialmente indicato, avvalendosi del pagamento eventualmente già effettuato, previa conferma da parte degli Uffici competenti per territorio dei pareri già espressi, a condizione che l'area non sia stata già concessa.
 18. Qualora il richiedente risulti inadempiente nel pagamento non saranno rilasciate nuove autorizzazioni se non dopo l'estinzione dei debiti.
 19. Per quanto riguarda l'occupazione suolo pubblico e le relative sanzioni in caso di inosservanza si applicano le disposizioni di cui al vigente Regolamento in materia, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 119/2005 e successive modificazioni. Per le riprese in aree sottoposte a vincolo storico-artistico, archeologico o architettonico si applicano le tariffe previste annualmente dall'Assemblea Capitolina per i servizi pubblici a domanda individuale.
 20. Per tutto quanto non disciplinato nel presente provvedimento si applicano le disposizioni contenute nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 119/2005 e successive modificazioni e nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 3 gennaio 2001 e successive modificazioni e integrazioni.
- 2) di revocare la deliberazione della Giunta Comunale n. 4724 del 23 dicembre 1996 avente ad oggetto: "Disciplina riprese cinematografiche e televisive nell'ambito cittadino attribuite all'Ufficio Cinema nell'ambito del IV Dipartimento delle Politiche Culturali in esecuzione alla Ordinanza Sindacale n. 241 del 2 marzo 1996 parzialmente modificata con D.D. 1042 del 5 dicembre 1996".

Allegato A**Elenco dei siti sottoposti a vincolo****MUSEI CATEGORIA -A-**

- 1) Musei Capitolini
- 2) Museo di Roma
- 3) Museo della Civiltà Romana
- 4) Installazione multimediale c.d. Planetario di Roma
c/o Museo della Civiltà Romana
- 5) Mercati di Traiano
- 6) Museo Ara Pacis

MUSEI CATEGORIA -B-

- 1) Centrale Montemartini
- 2) Museo Bilotti dell'Aranciera di Villa Borghese
- 3) Villa Torlonia - Museo del Casino Nobile

MUSEI CATEGORIA -C-

- 1) Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea
- 2) Villa Torlonia - Casina delle Civette
- 3) Museo Barracco
- 4) Museo Napoleonico
- 5) Museo Canonica
- 6) Museo di Roma in Trastevere
- 7) Antiquarium del Celio
- 8) Museo delle Mura
- 9) Museo del Teatro Argentina
- 10) MACRO
- 11) Museo di Casal de' Pazzi

MONUMENTI CATEGORIA -A-**AREE ARCHEOLOGICHE E MONUMENTI PRINCIPALI**

- 1) Mura di Aureliano - intero circuito e Porte
- 2) Antichi Acquedotti
- 3) Area Sacra di S. Omobono – Insula Volusiana
- 4) Auditorium di Mecenate
- 5) Parco Archeologico del Circo di Massenzio
- 6) Cisterna romana delle "Sette Sale"
- 7) Area archeologica dei Fori Imperiali
- 8) Insula romana sotto Palazzo Specchi
- 9) Ipogeo di Via Livenza
- 10) Ludus Magnus
- 11) Mausoleo di Augusto
- 12) Mitreo in Via dei Cerchi
- 13) Monte Testaccio
- 14) Necropoli Ostiense
- 15) Excubitorium Settima Coorte dei Vigili
- 16) Stadio di Domiziano
- 17) Area Archeologica del Teatro di Marcello e Portico d'Ottavia
- 18) Parco Archeologico della Villa dei Gordiani e Colombario di Via Olevano Romano
- 19) Area Sacra di Largo Argentina
- 20) Area Archeologica del Circo Massimo

21) Terme di Traiano -Parco del Colle Oppio

MONUMENTI CATEGORIA -B-

- 1) Mura Serviane - tutti i tratti
- 2) Casa Cavalieri di Rodi
- 3) Cisterne in Via C. Colombo
- 4) Colombario di Pomponio Hylas
- 5) Insula romana presso l'Ara Coeli
- 6) Mausoleo detto "Il Torrione" di Via Prenestina
- 7) Mausoleo detto "Monte del Grano"
- 8) Mausoleo di Lucilio Peto
- 9) Ninfeo di Via degli Annibaldi
- 10) Ninfeo di Via delle Terme di Traiano
- 11) Sepolcreto detto "Il Torraccio della Cecchina"
- 12) Tempio di Via delle Botteghe Oscure
- 13) Trofei di Mario (solo interno) e Porta Magica
- 14) Villa di Plinio a Castel Fusano
- 15) Mausoleo di Castel di Guido
- 16) Casa Protostorica di Fidene
- 17) Area Archeologica di Sette Camini
- 18) Latrina romana di Via Garibaldi
- 19) Sepolcri Repubblicani di Via Stalilia
- 20) Area archeologica di Piazza Manfredo Fanti
- 21) Sepolcro degli Scipioni
- 22) Mausoleo Romano di Villa de Sanctis
- 23) Ipogeo di Villa Glori

**ALTRI BENI APPARTENENTI AL
PATRIMONIO CULTURALE DI ROMA CAPITALE**

- 1) Piazza Navona
- 2) Piazza di Spagna
- 3) Piazza del Colosseo e Fori Imperiali
- 4) Piazza della Rotonda
- 5) Piazza di Trevi
- 6) Piazza del Popolo
- 7) Piazza del Campidoglio
- 8) Piazza Bocca della Verità
- 9) Piazza Campo de Fiori
- 10) Piazza Farnese
- 11) Piazza Margana
- 12) Piazza della Minerva
- 13) Piazza di Pietra
- 14) Piazza S. Ignazio
- 15) Piazza S. Maria in Trastevere
- 16) Piazza S. Croce in Gerusalemme
- 17) Piazza Mincio
- 18) Ponte S. Angelo
- 19) Ponte Sisto
- 20) Ponte Milvio
- 21) Ponte Cestio
- 22) Ponte Fabricio o dei Quattro Capi
- 23) Piazza e scalinata Trinità dei Monti
- 24) Piazza della Repubblica
- 25) Piazza Mattei
- 26) Via e Piazzale Garibaldi
- 27) Gianicolo
- 28) Villa Borghese
- 29) Villa Ada Savoia

- 30) Villa Aldobrandini
- 31) Villa Sciarra
- 32) Villa Torlonia
- 33) Villa Pamphili
- 34) Pincio
- 35) Giardino degli Aranci
- 36) Villa Celimontana

DECRETI GALASSO

Acquedotti		Romani
Giardini	del	Campidoglio
Giardini	di	Castel S. Angelo
Giardini	del	Quirinale
giardino	degli	Aranci
largo	dello	Angelicum
largo	dei	Chiavari
largo		Chigi
largo		Magnanapoli
Mura		Aureliane
Mura		Pontificie
Mura		Serviane
Parco	del	Gianicolo
Parco	del	Pincio
Passetto	di	Borgo
piazza	della	Ara Coeli
piazza		Barberini
piazza	del	Campidoglio
piazza		Capranica
piazza	dei	Cavalieri di Malta
piazza	della	Chiesa Nuova
piazza	del	Collegio Romano
piazza		Colonna
piazza	dello	Esquilino
piazza		Farnese
piazza	della	Fontana dell'Acqua Paola
piazza		Giovanni XXIII
piazza	della	Madonna dei Monti
piazza		Margana
piazza		Mattei
piazza		Mignanelli
piazza	della	Minerva
piazza	di	Montecitorio
piazza		Navona
piazza	dello	Orologio
piazza	di	Pietra
piazza		Pietro d'Iliria
piazza		Pio XII
piazza	del	Popolo
piazza	di	Porta Maggiore
piazza	di	Porta San Giovanni
piazza	del	Quirinale
piazza	della	Repubblica
piazza	della	Rotonda
piazza	di	S. Alessio
piazza	di	S. Andrea della Valle
piazza	di	S. Apollinare
piazza	di	S. Cecilia
piazza	di	S. Eustachio

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
C. Lamanda

IL SEGRETARIO GENERALE
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta del
15 maggio 2013.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE
.....